



Al Presidente della
Giunta Regionale del Veneto
Dr. Luca Zaia

All'Assessore Regionale
all'Agricoltura,
Caccia e
Pesca
Dr. Giuseppe Pan

Al Direttore della
Direzione
Agroambiente,
Programmazione e
Gestione ittica e
faunistico-venatoria

Dott. Gianluca Fregolent

Vicenza lì 27-04-2020

Oggetto: *Misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Decreto Giunta Regionale n° 49 del 11 marzo 2020 e successiva nota prot. 0119683 del 13 marzo 2020; DPCM del 26.04.2020. Necessità di ripristinare, secondo precisi protocolli operativi e comportamentali, le attività di controllo, contenimento ed eventuale eradicazione della fauna opportunistica nell'ambito dei piani approvati ai sensi dell'art. 19 della L.157/92 e dell'art. 17 della L.R. 50/93.*

Con riferimento a quanto in oggetto indicato, le scriventi **Associazioni Venatorie**

Considerato che la sospensione delle attività di controllo, contenimento ed eventuale eradicazione della fauna opportunistica nell'ambito dei piani approvati ai sensi di legge non è mai stata formalmente disposta dalla Regione del Veneto;

Considerato che i provvedimenti governativi in materia di contrasto al Covid-19, incentrati su misure di contenimento del movimento delle persone, parimenti



non dispongono la sospensione delle attività di controllo, contenimento ed eventuale eradicazione di cui sopra;

Preso atto che la cosiddetta fase 2 regionale è oramai una realtà che prevede per i cittadini, con i necessari margini di prudenza, un progressivo ritorno alla normalità comprensivo di un allentamento delle restrizioni sulla mobilità e quindi di un più ampio margine di movimento per le attività di utilità pubblica come lo sono le attività di gestione/controllo della fauna opportunistica;

Considerato che le vigenti disposizioni regionali in materia di contrasto al Covid-19 riconoscono, in materia di piani di controllo, una piena discrezionalità in capo ai Comandi delle Polizie provinciali/Polizia metropolitana nell'avvalersi, nel rispetto di norme di sicurezza da applicarsi nell'attuale contesto emergenziale, di personale volontario formato, autorizzato e coordinato allo scopo, in applicazione del vigente ordinamento regionale, avvalimento quanto mai necessario tenuto conto della necessità di disporre sul campo, di volta in volta, di un numero sufficiente di unità operative, nonché considerate le comprovate dinamiche peggiorative in atto in termini di invasività ed impatto di detta fauna;

Constatata la gravità della situazione, ben rappresentata dagli accorati richiami alla responsabilità da parte delle imprese agricole e relative associazioni di rappresentanza, oltre a numerosi amministratori comunali, con particolare riferimento alle specie *Sus scrofa* (cinghiale) e *Columba livia* (colombo);

Considerato che il mancato disturbo da presenza umana diffusa ha reso questo difficile periodo particolarmente favorevole per lo sviluppo di numerose specie opportuniste, con danni assai pesanti a carico delle colture (a partire dalle semine) ma anche delle infrastrutture pubbliche;

Ritenuto quindi quanto mai dannoso, in quanto privo di fondamento giuridico ed immotivato nel merito, il blocco dei piani di controllo venutosi di fatto a determinare, ben potendosi proseguire nelle attività di controllo avvalendosi anche di personale volontario nei termini di cui sopra, da coordinarsi ai sensi di legge, nel rispetto beninteso di norme di sicurezza di carattere emergenziale comunque da applicarsi responsabilmente;



Rammentato che ingiustificati inadempimenti possono esporre l'Amministrazione regionale ad azioni risarcitorie da parte dei soggetti giuridici danneggiati;

CHIEDE

che la Regione, ottenga da parte dei Comandi di Polizia Provinciale/Polizia Metropolitana, nei modi e con gli strumenti ritenuti più efficaci, la ripresa urgente, nell'ambito del territorio regionale, dell'attività di controllo della fauna opportunistica con l'ausilio di personale volontario formato, autorizzato ed all'uopo coordinato.

Presidente A.N.L.C. Veneto

Fabio Frigo

Presidente F.I.D.C. Veneto

Gianpiero Possamai

Presidente ITALCACCIA Veneto

Stefano Tecchio

Presidente ARCI CACCIA Veneto

Piergiorgio Fassini

Presidente E.P.S. Veneto

Giuseppe Ederle